



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme Regolamento (CE) n°830/2015

Data di compilazione: Febbraio 2011

Data di revisione: Novembre 2016

Revisione n°6

Pagina 1 di 14

Sezione 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:**
IP Flusor BHS
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati :**
Lubrorefrigerante semisintetico per lavorazione metalli
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza :**
api anonima petroli italiana S.p.A.
Via Salaria, 1322 - 00138 Roma
Tel.06 8493 1 - FAX.06 8493 4758
Tecnico competente responsabile dati Scheda di Sicurezza:
sicurezza@gruppoapi.com
- 1.4 Numero telefono di emergenza :**
Centro AntiVeleni Ospedale Niguarda – Tel 02 66101029 (24 ore)

Sezione 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
Il prodotto è classificato pericoloso ed etichettato ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato.

Irritazione cutanea	Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare	Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo: H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione: P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Informazioni supplementari sulle etichette
EUH208: Contiene Isotiazolinoni-derivati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Fisico / chimici : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Salute : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ambiente : Nessuno/a.

Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze) : In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S .

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII

**Sezione 3** **COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

Miscela a base di olio minerale di alta raffinazione, tensioattivi anionici e non ionici, inibitori di corrosione, glicoli e/o glicolieteri, stabilizzanti, acqua.

Questo prodotto può essere usato esclusivamente come soluzione o emulsione in acqua.

(L'estratto di DMSO con IP 346/92 - nota L/Dir.94/69/CE della base impiegata è inferiore al 3% p.)

Denominazione (EC) n° 1272/2008	EINECS	% peso	n° registrazione REACH	Classificazioni
Distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	265-156-6	20.0/50.0		Asp.Tox. 1; H304
Glicoli-derivati	203-961-6	1.0/5.0	01-2119475104-44	Eye Irrit. 2; H319
Monoetanolammina	205-483-3	1.0/3.0	01-2119486455-28	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H332 Skin Corr. 1B; H314 STOT SE 3; H335
Alcanolammine	203-312-7	1.0/5.0		Eye Irrit. 2; H319
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Prodotto di neutralizzazione *	0.1/1.0		Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H331 Flam Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315
Sodio piritione	223-296-5	0.1/1.0		Acute Tox. 4; H302+H312+H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Acute 1; H400

(*) Prodotto di neutralizzazione: Equilibrio di coppie ioniche in soluzione acquosa in conformità con l'allegato V del REACH, 4.
(Legenda delle frasi di rischio H al sezione 16)

Sostanze SVHC: Nessuna

Sezione 4 **MISURE DI PRONTO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con la pelle**

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Avvertenza generale: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Contatto con gli occhi

Lavare/irrigare immediatamente con molta acqua per diversi minuti, tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore ed arrossamenti.

Inalazione

In condizioni normali di temperatura e di utilizzo il rischio di inalazioni di vapori trascurabile. In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie, allontanare la persona dall'aria contaminata, trasportandola in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione

NON PROVOCARE IL VOMITO per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiamare immediatamente il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica previa somministrazione di un antischiuma silconico (dimeticone). Sciagquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente.



4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non dichiarati

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In presenza di sospetta inalazione di prodotti derivanti dalla combustione : Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni

Sezione 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica, Polvere chimica secca, Schiuma, Sabbia, Terra. Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare ossidi di azoto, monossido di carbonio, CO₂, fumi di idrocarburi incombusti, tracce di vapori di formaldeide e di acido cloridrico ed altri derivati potenzialmente pericolosi.

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare vestiario protettivo personale, completo di apparecchio di autorespirazione.

Sezione 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi personali. Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H₂S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità in base alle disposizioni normative vigenti .

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata.

Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Si suggerisce di dotarsi di idonee misure per la copertura degli scarichi (es. tappetini di gomma, ecc.)

Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8 e 13.

**Sezione 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Predisporre una sufficiente ventilazione della zona di lavoro . Predisporre un bacino di contenimento . Evitare il contatto diretto con il prodotto . Manipolare con protezione adeguata . Evitare la formazione di vapori nell'atmosfera . Manipolare i contenitori con cautela .

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prendere tutte le precauzioni necessarie per impedire la fuoriuscita accidentale del prodotto a seguito rottura dei contenitori o del sistema di trasferimento. Mantenere i contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato, lontano da fonti di calore a temperatura tra 0 e 50 °C. Conservare il prodotto negli imballi d'origine. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio. Materiali incompatibili: Acidi e basi forti . Forti ossidanti

7.3 Usi finali particolari

Non determinata

Sezione 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8. Parametri di controllo**

Indice	Sostanza	Valore	Unità	Riferimento
TWA	Olio minerale naftenico di alta raffinazione – frazione inalabile	5,0	mg/m ³	Valori limite di esposizione professionale. (2009)
STEL TWA	Glicoli-derivati	15 - 101,2 10 - 67,5	ppm - mg/m ³	Valori limite di esposizione professionale. (2009)
STEL TWA	Monoetanolamina	3 – 7.6 1 – 2.5	ppm - mg/m ³	Valori limite di esposizione professionale. (2009)

(Se necessario fare riferimento ai limiti elencati nella documentazione ACGIH)

Olio minerale

DNEL / DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione = 5,4 mg/m³/giorno (DNEL, Nebbie di olio base minerale)

DNEL / DMEL (popolazione generale)

A lungo termine - effetti locali, inalazione = 1,2 mg/m³/giorno (DNEL, Nebbie di olio base minerale)

PNEC (indicazioni aggiuntive)

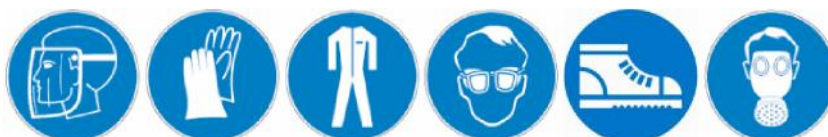
Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente

8.2 Controlli dell'esposizione**Misure tecniche di controllo**

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

Visiera protettiva. Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



**Protezione respiratoria**

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego. Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie .

Protezione delle mani

Indossare guanti da lavoro in neoprene, nitrile o PVA (polivinilalcol), preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni d'usura, indossarli solo dopo una adeguata pulizia delle mani. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni e dei limiti fissati dal fabbricante. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza o schermi protettivi per operazioni che possono dove sia possibile venire a contatto con gli occhi. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

Utilizzare la tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo (i pantaloni della tuta devono essere sempre esterni alle scarpe antinfortunistiche). Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

Utilizzare un sistema di protezione in base al tipo di imballaggio movimentato atto alla protezione da schiacciamento (Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente) .

Misure igieniche specifiche

Osservare sempre le misure standard di igiene personale. Lavarsi accuratamente le mani: dopo aver manipolato il contenitore o il materiale, prima di mangiare, bere o fumare. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non tenere gli stracci sporchi nelle tasche. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Praticare una buona pulizia generale).

Sezione 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Caratteristiche	U. di M.	Dati
Aspetto	Esame visivo	Liquido di colore ambrato
Odore	Esame organolettico	Caratteristico
Soglia olfattiva		Non ci sono dati disponibili sulla preparazione
pH		9.3 (50g/l)
Punto di congelamento	°C	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale (P atm)	°C	100
Punto di infiammabilità	°C	Dati non disponibili
Velocità di evaporazione		Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)		Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	g/m ³	LEL ≥ 45 (Aerosol)
Tensione di vapore	hPa (20°C)	≤ 0,1 (Olio minerale)
Densità di vapore		Non applicabile
Densità relativa		Non applicabile
Solubilità		Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione : n-ottanolo/acqua		Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	°C	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	°C	Dati non disponibili
Viscosità a 40°C	mm ² /s	> 21
Proprietà esplosive		Nessuna
Proprietà ossidanti		Nessuna



9.2 Altre informazioni

Densità a 20°C	kg/dm ³	1.000
Contenuto VOC	%	0
Punto di scorrimento	°C	Non applicabile
Viscosità a 100°C	mm ² /s	Dati non disponibili

Sezione 10 STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Nell'uso normale non è prevista nessuna reazione

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente stabile a temperatura e pressione ambiente

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Contatto con fonti di calore

10.4 Condizioni da evitare

Temperature elevate . Evitare lo stoccaggio in contenitori aperti .

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti . Acidi e basi forti .

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo, monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di zolfo e altri prodotti della combustione incompleta .

Sezione 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto: ATEmix: 131.304,35 mg/kg

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione LD 50 (Ratto): > 2.001 mg/kg

Glicoli-derivati LD 50 (Ratto): 3.384 mg/kg

Monoetanolammina LD50 (Ratto): 1.510 mg/kg

Alcanolammine LD 50 (Ratto): 4.680 mg/kg

Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi Nessuna dato disponibile

Sodio piritione LD 50 (Ratto): 1.600 mg/kg

Contatto con la pelle

Prodotto: ATEmix: 22.477,71 mg/kg

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione LD 50 (Coniglio): > 2.001 mg/kg

Glicoli-derivati LD 50 (Coniglio): 2.700 mg/kg

Monoetanolammina LD50 (Coniglio): 1.001 – 1.025 mg/kg

Alcanolammine LD 50 (Coniglio): 5.990 mg/kg

Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi Nessuna dato disponibile

Sodio piritione Nessun dato disponibile.

Inalazione

Prodotto: ATEmix: 230,13 mg/kg

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione LC 50 (Ratto, 4 h): > 5,53 mg/l Polveri, nebbie e fumi

Glicoli-derivati Nessun dato disponibile.

Monoetanolammina Nessun dato disponibile.



Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile.

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle Cellule Germinali

In vitro

Prodotto: Nessun dato disponibile.



Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	Nessun dato disponibile.

In vivo

Prodotto: Nessun dato disponibile

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	Nessun dato disponibile.

Carcinogenicità

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	Nessun dato disponibile.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	Nessun dato disponibile.



Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	Nessun dato disponibile.

Pericolo da Aspirazione

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	Nessun dato disponibile.

Altri Effetti Avversi:

Nessun dato disponibile

Sezione 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Pesce

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	LC 50 (Pesce, 96 h): > 5.000 mg/l (OECD 203)
Glicoli-derivati	LC 50 (Pesce, 96 h): 1.300 mg/l
Monoetanolammina	LC 50 (Pesce, 96 h): 125 mg/l
Alcanolammine	LC 50 (Pesce, 96 h): 1.466 mg/l
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	LC 50 (Pesce, 96 h): 1.300 mg/l

Invertebrati Acquatici

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	EC 50 (Dafnia, 48h): > 1.000 mg/l (OECD 202)
Glicoli-derivati	Nessuna dato disponibile
Monoetanolammina	EC 50 (Dafnia, 48h): 65 mg/l
Alcanolammine	EC 50 (Dafnia, 48h): 233 mg/l
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
Sodio piritione	EC 50 (Dafnia, 48h): 0.15 mg/l



Tossicità cronica

Pesce

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

NOEC (Pesce, 7 d): > 5.000 mg/l
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile

Invertebrati Acquatici

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

NOEC (Dafnia, 21 d): > 1.000 mg/l
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile.

Tossicità per le piante acquatiche

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

Nessun dato disponibile.
EC50 (Alga, 96 h): > 101 mg/l
Nessun dato disponibile.
EC50 (Alga, 72 h): 176 mg/l
EC50 (Alga, 72 h): 5,7 mg/l

Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e Degradabilità

Biodegradazione

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina
Alcanolammine
Alcanolammine terziarie,
equilibrio ionico con acidi
Sodio piritione

Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessuna dato disponibile

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione
Glicoli-derivati
Monoetanolammina

Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.
Nessun dato disponibile.



	Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
	Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
	Sodio piritione	Nessun dato disponibile.
12.4	Mobilità nel Suolo:	Nessun dato disponibile.
	Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata	
	Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
	Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
	Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
	Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
	Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
	Sodio piritione	Nessun dato disponibile.
12.5	Risultati della valutazione	
	PBT e vPvB:	Nessun dato disponibile.
	Olio minerale naftenico di alta raffinazione	Nessun dato disponibile.
	Glicoli-derivati	Nessun dato disponibile.
	Monoetanolammina	Nessun dato disponibile.
	Alcanolammine	Nessun dato disponibile.
	Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	Nessuna dato disponibile
	Sodio piritione	Nessun dato disponibile.
12.6	Altri Effetti Avversi:	Nessun dato disponibile

Sezione 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Questo prodotto non deve essere scaricato in fognature, cunicoli, corsi d'acqua e fiumi. Smaltire i prodotti esausti (e le emulsioni) ed i contenitori vuoti cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nelle normative vigenti . Per maggiori informazioni sullo smaltimento rivolgersi al: **"CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI"** –
Numero Verde: 800 863048
- 13.2 Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 12 01 07 (Prodotto tal quale)**
Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 12 01 09 (Prodotto diluito)
Il codice indicato è solo una indicazione generale assegnata in base alla sua composizione ed all'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di assegnare il codice più appropriato, sulla base dell'impiego effettivo del prodotto, valutando eventuali contaminazioni o alterazioni subite durante il processo di generazione del rifiuto.
- 13.3 Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti di imballaggi metallici: 15 01 10**

Sezione 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU**
- | | |
|----------------|--------------|
| ADR/RID | Non regolato |
| ICAO | Non regolato |
| IMDG | Non regolato |
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- | | |
|----------------|--------------|
| ADR/RID | Non regolato |
| ICAO | Non regolato |
| IMDG | Non regolato |



14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto

ADR/RID Non regolato

ICAO Non regolato

IMDG Non regolato

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID Non regolato

ICAO Non regolato

IMDG Non regolato

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID Non applicabile

ICAO Non applicabile

IMDG Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Riesaminare i requisiti di classificazione prima della spedizione del materiale ad elevate temperature

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

Sezione 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008 e successive modifiche e integrazioni : Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 105/2015 : Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.

D. Lgs 151/2011 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Direttiva 98/24/CE protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Direttiva 92/85/CE (di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)

Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)

Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Direttiva 2006/8/CE del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative,

regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

(CE) n°1907/2006 e successive modifiche e integrazioni Regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

(CE) n°1272/2008 e successive modifiche e integrazioni Regolamento CLP (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)

(CE) n°453/2010

(UE) n°830/2015

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica effettuata

Sezione 16 ALTRE INFORMAZIONI

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008)

Testo delle frasi H citate alla sezione 3.2 di questa scheda

H226 Liquido e vapori infiammabili

H302 Nocivo se ingerito.

H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Tossico per contatto con la pelle



H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO alla classificazione del prodotto)

Osservazioni

Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda alla sezione 1.2, se utilizzato per impieghi diversi l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

Responsabilità

Le informazioni riportate sono redatte al meglio delle nostre conoscenze, il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile all'**api anonima petroli italiana S.p.A.** per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utilizzatore, poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Finalità

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza, sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro. Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.

Data di compilazione/Data di revisione

Nome del prodotto: **IP Flusor BHS**
Data di compilazione: Febbraio 2011
Data di revisione: Novembre 2016
Revisione n°6

Sezioni interessate nel presente aggiornamento

Sezione 3
Sezione 8
Sezione 9
Sezione 11
Sezione 12
Sezione 16



Abbreviazioni ed acronimi

N/A = Non applicabile.
N/D = Non disponibile
ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
API = American Petroleum Institute
CAS = Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSR = Chemical Safety Report
DNEL = Derived No Effect Level
DMEL = Derived Minimum Effect Level
EC50 = Effective Concentration, 50%
EL50 = Effective Loading, 50 %
EPA = Environmental Protection Agency
GefStoffVO = Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
IATA= Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI = Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG = Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI = Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt = Coefficiente d'esplosione
IC50 = Inhibition Concentration, 50%
LC50 = Lethal Concentration, 50%
LD50 = Lethal Dose, 50%
LL50 = Lethal Loading, 50%
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level
LTE = Esposizione a lungo termine
NOEL = No Observed Effects Level
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic
RID = Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE = Esposizione a breve termine
STOT = Single Target Organ Toxicity
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure
TLV®TWA = Threshold Limit Value® - Time-Weighted Average
TLV®STEL = Threshold Limit Value® - Short Term Exposure Limit
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
VOC= Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative
WAF = Water Accommodated Fraction
WGK = Classe di pericolo per le acque (Germania)